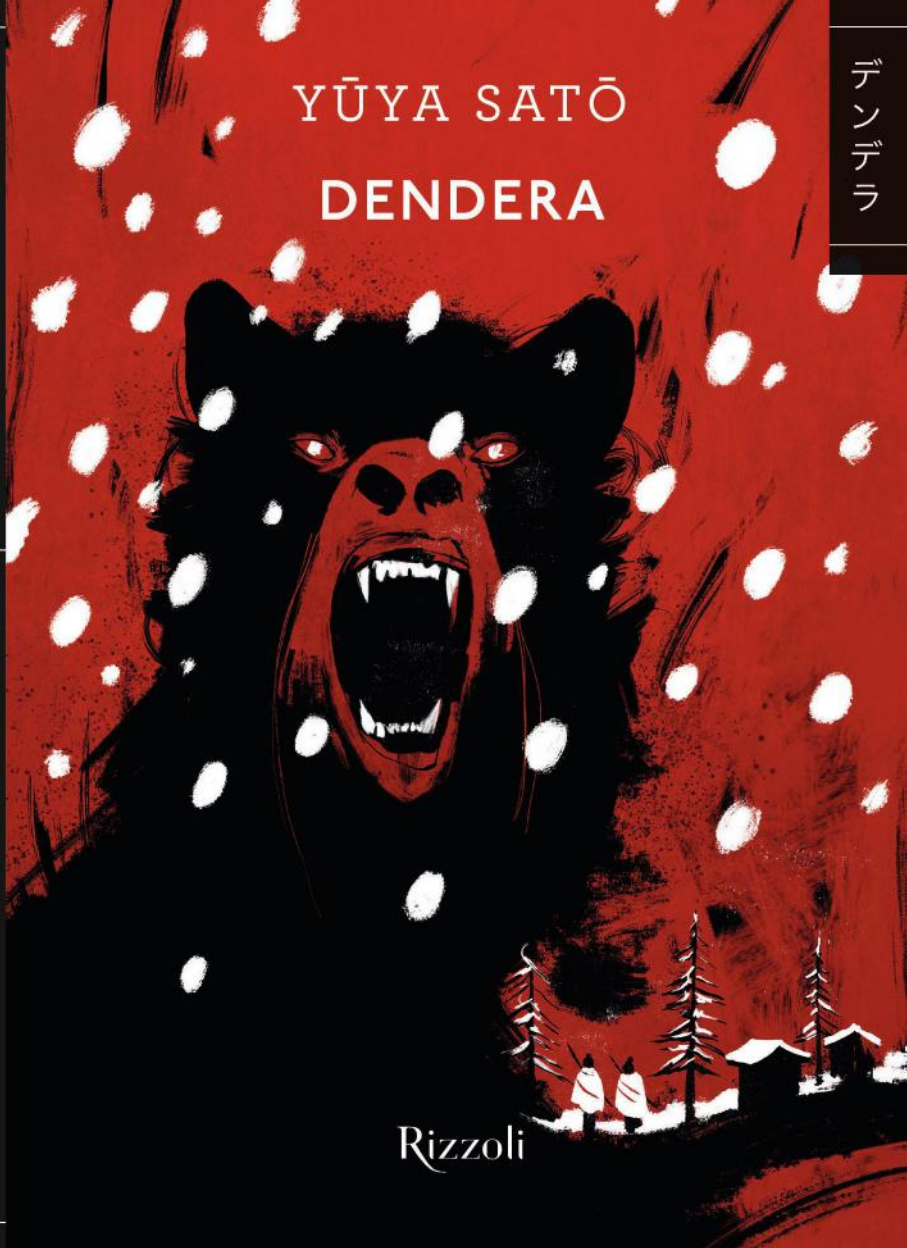


YŪYA SATŌ
DENDERA

デ
ン
デ
ラ



Rizzoli

Yūya Satō

Dendera

Traduzione di Bruno Forzan

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2009 Yuya Sato
Tutti i diritti riservati.

Prima edizione giapponese pubblicata da
SHINCHOSHA Publishing Co., Ltd, Tokyo.
La presente edizione italiana è pubblicata in accordo con
SHINCHOSHA Publishing Co., Ltd, Tokyo
a cura di Tuttle-Mori Agency, Inc., Tokyo.
© 2023 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-16297-5

Titolo originale dell'opera:
DENDERA

Prima edizione: febbraio 2023

Realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

Dendera

Personaggi (e relativa età)

Kayu Saitō (70)
Makura Katsuragawa (88)
Hatsu Fukuzawa (74)
Somo Izumi (85)
Hono Ishizuka (86)
Naki Sokabe (88)
Nokobi Hidaka (88)
Itsuru Obuchi (94)
Mei Mitsuya (100)
Kotei Hoshii (79)
Maka Kikuchi (83)
Ate Amami (81)
Chinu Nitta (84)
Hikari Asami (85)
Sō Kiriyaama (81)
Shigi Yamamoto (87)
Inui Makabe (82)
Matsuki Nagao (91)
Ran Kubo (71)
Kuwa Kure (79)
Sasaka Yagi (88)

Kyū Hoshina (87)
Tai Komaki (72)
Koto Onodera (84)
Kaga Kasugai (67)
Guri Togawa (78)
Tsugu Ōi (77)
Tsuina Kamioka (68)
Tahi Kitajima (69)
Ume Itano (74)
Kan Tominaga (73)
Mitsugi Kaneda (62)
Shima Iijima (68)
Usuma Tsutsumi (84)
Hyō Hamamura (74)
Tema Tsukamoto (81)
Mumi Ōhara (85)
Tamishi Minamide (81)
Tsusa Hiiragi (75)
Masari Shiina (89)
Kura Kuroi (71)
Seto Matsuura (91)
Sayore Nosaka (92)
Noi Komatsu (76)
Hotori Oze (87)
Ire Tachibana (87)
Kushi Tachibana (87)
Hogi Takamiya (75)
Shijira Iikubo (75)
Maru Kusachi (75)

Parte prima

Capitolo 1

Sull'orlo del trapasso

I

Kayu Saitō fu abbandonata sulla montagna come se si trattasse di una cosa naturale, e lei aveva atteso con ansia quel momento, e non provava alcun timore; anzi, si sentiva addirittura sollevata che fosse arrivato quel giorno.

Agli esseri viventi non è dato conoscere cosa li attenda dopo la morte, nessuno al Villaggio sapeva se quei racconti sull'«ascesa alla montagna» di cui aveva sentito parlare fin da piccola fossero fondati, e se quel mitico paradiso, libero da ogni dolore e sofferenza, esistesse davvero. Kayu non pensava a nulla, e se ne stava lì ferma in piedi, tutta sola, su quella montagna ammantata di neve, in una perfetta pace interiore.

Era una regola del Villaggio: dopo aver compiuto i settant'anni ogni anziano, di chiunque si trattasse e qualunque fosse la sua personale situazione, all'arrivo dell'inverno doveva affrontare quell'ascesa. Era qualcosa di ineluttabile. E lei non aveva alcuna intenzione di opporsi.

La neve continuava ad accumularsi, cadeva con tale